

Mercoledì 10 febbraio, nella sala stampa della Fiera di Faenza è stata presentata la XVI edizione della Gran Fondo Davide Cassani. L'assessore allo sport del Comune di Faenza, Alberto Servadei, ha portato il saluto dell'Amministrazione comunale mettendo in evidenza l'impegno del Comune nel favorire la pratica dello sport soprattutto fra i ragazzini per i quali praticare il ciclismo deve significare crescere nel modo migliore.

Davide Cassani, dopo un ricordo di Franco Ballerini, ha illustrato l'obiettivo della edizione 2010: fare sport, a tutte le età, in maniera intelligente per mantenersi sani. Per questa la ragione quest'anno viene consegnato come gadget un cardiofrequenzimetro, lo strumento fondamentale per tenere controllato lo sforzo e ottenere importanti benefici in salute. Partecipare alla Gran Fondo, ha ricordato Davide Cassani, significa dare risalto a questo messaggio e nello stesso tempo aiutare i ragazzini a praticare il ciclismo; scopo della Gran Fondo è infatti sostenere il ciclismo giovanile. Ha poi ringraziato i volontari delle due società organizzatrici e della Società Cicloturistica AVIS di Faenza che cura i ristori, il cui contributo è fondamentale per la buona riuscita della manifestazione.

Franco Chini, della S.C. Ceretolese e Gianni Carapia, della Polisportiva Zannoni, le due società organizzatrici, hanno poi illustrato il percorso che è quello ormai collaudato con le salite di Monte Chioda, monte Busca e infine Monte Carla, ultima asperità del percorso medio, mentre il percorso lungo prevede ancora la scalata del Monticino e del Monte Albano; 90 Km per il percorso medio e 140 per quello lungo. L'organizzazione vuole garantire nel modo migliore la sicurezza mettendo a salvaguardia dei ciclisti le moto staffette del G.S. Scorta e si è premurata di chiedere la sospensione del traffico nel primo tratto fra Faenza e Modigliana.

L'obiettivo della salvaguardia della salute viene, oltre che con l'invito ad usare sempre il cardio nelle proprie uscite, anche e soprattutto in allenamento, con due padiglioni informativi sulle tematiche del diabete e delle malattie cardiovascolari in cui saranno presenti gli amici della Associazione Ciclismo e diabete e personale del centro diabetologico dell'Ospedale di Faenza e dell'Associazione amici della cardiologia e del reparto di cardiologia dell'ospedale di Faenza.

Il dottor Pier Luigi Macini, responsabile del Servizio sanità pubblica dell'Assessorato politiche per la salute, Regione Emilia-Romagna, ha ripreso i temi della pratica sportiva e della tutela della salute per illustrare le ragioni che hanno portato la Regione Emilia-Romagna a dare il proprio patrocinio alla manifestazione. Ha ricordato come i quattro punti critici delle società avanzate come la nostra sono inattività fisica, alimentazione, fumo e alcol. L'aumento dell'attività fisica è uno dei più potenti correttori dei fattori di rischio che abbiamo di fronte. Ha ricordato come l'uso controllato del cardiofrequenzimetro rappresenti il modo migliore per fare un'attività fisica mirata alla salvaguardia della salute e del benessere della persona. Manifestazioni come la Gran Fondo Davide Cassani sono un momento importante per invitare quel 50% circa della popolazione regionale che non fa movimento (30% circa) o lo fa in maniera insufficiente (20% circa).

Il dottor Francesco Carugati, presidente di Faenza Fiere, ha poi illustrato le ragioni e le modalità organizzative della VI edizione di Romagna Bike, in cui oltre a vedere gli ultimi modelli delle biciclette e delle novità in fatto di abbigliamento per la miglior pratica sportiva, ha ricordato che gli atleti hanno il pasto compreso nella quota di iscrizione mentre potranno avere il pasto completo al prezzo di 9 € anche i familiari e gli accompagnatori degli atleti stessi.